



Sede legale: Via G. Cusmano, 24 – 90141 PALERMO
C.F. e P. I.V.A.: 05841760829

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVA ALLA ACQUISIZIONE E GESTIONE DELLE SEGNALAZIONI DI CONDOTTE ILLECITE (C.D. WHISTLEBLOWING)

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento (UE) 2016/679

1. Premessa

Gentilissima/o,

l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo desidera informarLa in merito al trattamento dei dati personali riguardanti la procedura di segnalazione di condotte illecite. Il trattamento dei Suoi dati personali, anche di natura particolare, resi in qualità di segnalante, così come individuato all'**art. 3 del D. Lgs. n. 24/2023**, e conferiti al fine di segnalare condotte illecite presso l'Azienda è svolto in conformità al Regolamento UE 2016/679 (GDPR), alle disposizioni del D.Lgs. n. 196/2003 (Codice privacy), così come novellato dal D.Lgs. n. 101/2018. nonché secondo quanto previsto dall'art. 2 co. 1 L. 179/2017 (cd. "**whistleblowing**") e regolato, tra gli altri, dal D. Lgs. 24/2023, recante disposizioni per la tutela degli autori di segnalazioni di reati o irregolarità di cui siano venuti a conoscenza nell'ambito di un rapporto di lavoro pubblico o privato.

Al fine di completare le informazioni rese nel presente documento e avere un quadro completo del procedimento si rimanda al sito web dell'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo voce - **Whistleblowing** - gestione delle segnalazioni di condotte illecite e relative forme di tutela

2. Titolare del Trattamento dei Dati Personali

Titolare del Trattamento è l'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo (di seguito "**ASP - PA**"), con sede legale in via Giacomo Cusmano n. 24, - 90141 Palermo –contattabile ai seguenti indirizzi di posta elettronica : direzionegenerale@asppalermo.org
PEC : direzionesanitaria@pec.asppalermo.org

3. Responsabile della Protezione dei Dati Personali (RPD)

Il Titolare ha nominato, ai sensi dell'art. 37 del GDPR, il Responsabile della Protezione dei dati (RPD) contattabile per eventuale supporto ai seguenti indirizzi di posta elettronica : rpd@asppalermo.org - PEC : rpd@pec.asppalermo.org

4. Finalità del Trattamento e Base Giuridica

I dati da Lei direttamente forniti per segnalare, nell'interesse dell'integrità della Pubblica Amministrazione, condotte illecite delle quali sia venuto a conoscenza nell'ambito del proprio contesto lavorativo (violazioni dipendenti dell' ASP – PA , dipendenti e collaboratori delle imprese fornitrici, lavoratori autonomi, liberi professionisti, consulenti, volontari, tirocinanti, persone con funzioni di amministrazione, direzione, controllo, vigilanza o rappresentanza) verranno

trattati dall'ASP – PA per gestire tali situazioni. In particolare, il trattamento dei dati personali contenuti nella segnalazione e nella documentazione a questa allegata viene effettuato dal Responsabile dell'Ufficio "Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza" (di seguito RPCT) allo scopo di svolgere le necessarie attività istruttorie volte a verificare la fondatezza del fatto oggetto di segnalazione nonché, se del caso, adottare adeguate misure correttive e di prevenzione indicate all'art. 12 del protocollo operativo. Il trattamento è quindi finalizzato al compimento delle attività collegate alla segnalazione.

Tenuto conto della normativa di riferimento e, in particolare del **D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24**, si precisa che le **base giuridiche** del trattamento si rinvencono nelle seguenti norme :

- il trattamento dei dati di natura "**comune**" si fonda sull'obbligo di legge a cui è soggetto il Titolare del trattamento (art. 6, par.1, lett. c) del GDPR), nonché sull'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito l'ASP - PA (art. 6, par. 1, lett. e) del GDPR);
- il trattamento dei dati rientranti in "**particolari**" categorie si fonda sull'assolvimento di obblighi e sull'esercizio di diritti specifici del Titolare del trattamento e dell'Interessato in materia di diritto del lavoro (art. 9, par. 2, lett. b) del GDPR), nonché su motivi di interesse pubblico rilevante (art. 9, par. 2, lett. g), GDPR), in ragione dell'art. 2-sexies lett. dd) del D.lgs 196/2003 agg. D.lgs 101/2018;
- il trattamento di dati c.d. "**giudiziari**" è effettuato nel rispetto di quanto disposto dall'art. 10 del GDPR e motivato ai sensi dell'art. 2-octies comma 3 lett. a) del D.lgs 196/2003 agg. D.lgs 101/2018.
- In alcuni casi, inoltre, in base a quanto previsto dai seguenti articoli del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, potrebbe essere richiesto il **consenso espresso, specifico e libero** dell'interessato (art. 6, par. 1, lett. a) GDPR:
- Art. 12 comma 2: la rivelazione dell'identità della persona segnalante a persone diverse da quelle competenti a ricevere o dare seguito alle segnalazioni può avvenire solo previo consenso espresso della stessa persona segnalante;
- Art. 12 comma 5: qualora, nell'ambito del procedimento disciplinare, la conoscenza dell'identità del segnalante fosse indispensabile per la difesa dell'incolpato, verrà domandato al segnalante se intende rilasciare il consenso ai fini della rivelazione della propria identità;

5. Categorie di Dati Trattati

I dati personali, trattati per il corretto svolgimento dell'istruttoria e degli adempimenti procedurali connessi alla Sua segnalazione, sono principalmente di natura comune (nome, cognome, data di nascita, codice fiscale ed anche la Sua voce ove per la segnalazione, ad esempio, si avvalga della linea telefonica dedicata), e riguardano anche dati di contatto (indirizzo email o PEC e numero di telefono) e relativi al contesto lavorativo (qualifica o mansione lavorativa ricoperta sia all'epoca dei fatti che al momento della segnalazione), ma, qualora lo ritenga necessario o utile nella descrizione di fatti e/o di circostanze, può conferire anche dati cosiddetti di natura particolare (dati atti a rivelare lo stato di salute, origine razziale, opinioni politiche, appartenenza sindacale, ecc.) nonché dati personali relativi a condanne penali e reati (di cui all'art. 10 GDPR); tali dati possono riguardare esclusivamente se stesso o anche dati o informazioni di terzi in quanto soggetti della segnalazione da Lei presentata.

6. Modalità del Trattamento

I dati sono trattati, nel rispetto delle norme vigenti, con strumenti elettronici, telematici e manuali, in modalità cartacea e/o elettronica e/o in forma orale, con logiche strettamente connesse alle finalità sopra indicate, in modo da garantire la sicurezza e la riservatezza dei dati stessi.

In particolare, le tipologie di canali interni per la ricezione delle segnalazioni in forma scritta od orale sono le seguenti:

- a) Piattaforma informatica dedicata (**forma scritta**)
- b) Linea telefonica con sistema di messaggistica vocale (**forma orale**)
- c) Incontro diretto, da fissarsi su richiesta del segnalante, con il RPCT (od altro soggetto autorizzato)

Inoltre per impostazione predefinita sono adottate specifiche misure tecnico-organizzative, ai sensi dell'art. 32 GDPR, al fine di garantire la tutela dell'identità degli interessati, nonché l'eventuale anonimizzazione del segnalante ed il completo anonimato nell'accesso alla piattaforma di segnalazioni di illeciti, in tutti i casi si voglia optare per tale scelta.

Qualora venga scelto di effettuare la segnalazione telefonicamente e al fine di documentare la stessa, nel rispetto anche di quanto previsto dall' art. 14 comma 2 del D.Lgs. 10 marzo n. 24/2023, il segnalante è preventivamente avvisato dell'avvio della registrazione attraverso una sintetica nota informativa resa in formato audio, che espressamente rinvia alla presente informativa dettagliata pubblicata sul sito web dell'ASP - PA. La prosecuzione della registrazione a seguito dell'ascolto dell'interessato dell'informativa audio sottintende il rilascio del consenso al trattamento dei dati personali forniti al RPCT.

Qualora venga scelto di effettuare la segnalazione mediante incontro diretto con il RPCT, nel rispetto anche di quanto previsto dall'art. 14 comma 4 del D.Lgs. 10 marzo n. 24/2023, essa è documentata a cura del RPCT, previo consenso della persona segnalante, mediante verbalizzazione. Le fasi del trattamento potranno coinvolgere oltre che il RPCT, il personale di afferenza della struttura di supporto allo stesso e il personale afferente alle strutture aziendali coinvolte nel percorso di gestione della segnalazione. Si precisa che tale personale oltre ad essere stato previamente autorizzato al trattamento dei dati è stato istruito in ordine a finalità e modalità del trattamento medesimo. Dette tipologie sono quelle messe a disposizione del segnalante, fatta salva la modalità per la forma della tradizionale nota o lettera da recapitare all'amministrazione. Questa modalità, seppur non citata dalla normativa, rientra nell'ambito delle applicazioni delle norme sulle tutele del segnalante. I dati relativi alla segnalazione di condotte illecite raccolti e trattati mediante la piattaforma web "**Segnalazione illeciti**" utilizzata dall'ASP - PA è fornita dalla società "WhistleBlowing Solutions I.S. S.r.L" e predisposta da Transparency International Italia e dal Centro Hermes per la Trasparenza e i Diritti Umani e Digitali, basata sul software open source Globaleaks (<https://asppalermo.whistleblowing.it>). Tale piattaforma è ospitata su dispositivi informatici esterni all'ASP - PA che non è pertanto in grado di risalire, anche indirettamente, all'identità del segnalante o ai dati di navigazione. Ciò è possibile perché è inibito il tracciamento degli accessi alla suddetta piattaforma, con particolare riferimento ai file di log generati dagli apparati firewall adottati dall'ASP - PA.

Le caratteristiche delle segnalazioni mediante la piattaforma WhistleblowingPA sono le seguenti:

- la segnalazione è guidata attraverso la compilazione di un questionario, ed è possibile allegare documentazione di supporto;

- vi è la possibilità di indicare le proprie generalità o inviare la segnalazione in forma anonima.

Se anonima, la segnalazione è presa in carico solo se adeguatamente circostanziata o se le informazioni sono successivamente integrate dal segnalante;

- le risposte alla segnalazione ed eventuali richieste di chiarimenti sono inviate esclusivamente sulla piattaforma, anche in modo anonimo;

- la segnalazione viene inviata in automatico al RPCT dell'ASP - PA, l'unico abilitato ad accedere in sicurezza alla segnalazione mediante codici identificativi di accesso alla piattaforma.

Il RPCT si impegna a garantire l'anonimato del soggetto che segnala, la segretezza e confidenzialità delle informazioni ricevute; nel caso di coinvolgimento di altri soggetti, l'RPCT applica gli stessi vincoli e tutele per la riservatezza e il segreto d'ufficio;

- nel momento dell'invio della segnalazione, il segnalante riceve un codice numerico di 16 cifre che

deve conservare per poter accedere nuovamente alla segnalazione, verificare la risposta del RPCT e dialogare con lo stesso, anche in modo anonimo, in relazione a richieste di chiarimenti o approfondimenti;

- la segnalazione può essere fatta da qualsiasi dispositivo digitale (PC, tablet, smartphone) sia dall'interno dell'Azienda che dal suo esterno;
- Il RPCT non ha accesso ai file di log generati dall'uso della piattaforma a ulteriore garanzia dell'anonimato del segnalante.

Il RPCT procede alla gestione della segnalazione nel rispetto dei principi di imparzialità e riservatezza effettuando ogni attività ritenuta opportuna, in primo luogo procede, ad oscurare o a separare gli elementi identificativi del segnalante dal contenuto, effettua una prima valutazione sull'ammissibilità e ne inquadra la tipologia ossia segnalazione anonima o di whistleblower soggetto a tutela.

7. Destinatari e Trasferimento dei Dati

Al fine di svolgere correttamente le attività di trattamento necessarie a perseguire le suindicate finalità, i dati potranno essere comunicati ai seguenti destinatari: Autorità Giudiziaria, Corte dei Conti, Ufficio per i Procedimenti Disciplinari, ANAC (Autorità nazionale anticorruzione).

I dati non saranno oggetto di diffusione e non verranno trasferiti in Paesi extra UE o organizzazioni internazionali. Si precisa, altresì, che anche senza il consenso del segnalante, in caso di illeciti penali, contabili e amministrativi, sussiste il dovere di fornire, ove richiesta dall'Autorità giudiziaria e contabile, la sua identità, specificando che sussiste la tutela allo stesso riservata dalla disciplina riguardante la segnalazione di violazioni nell'amministrazione. L'incolpato può venire a conoscenza dei dati personali solo su consenso del segnalante.

Inoltre, i suoi dati saranno trattati da :

- A. Responsabili del Trattamento:** Il Titolare si avvarrà di soggetti esterni quale la società "Whistleblowing Solutions Impresa Sociale S.r.l" designata responsabile del trattamento dei dati personali, ai sensi dell'art. 28 del Regolamento UE 2016/679, trattati per conto dell'ASP - PA, che fornisce la piattaforma web "Segnalazione illeciti" per la ricezione e gestione delle segnalazioni ma non è depositaria delle chiavi per decriptarla. Al fine di rispettare il GDPR e tutelare i diritti e le libertà delle persone, il Titolare ricorre unicamente a Responsabili del trattamento che presentino garanzie sufficienti (conoscenza specialistica, esperienza, capacità e affidabilità) per mettere in atto misure tecniche e organizzative adeguate per la sicurezza di informazioni e dati personali e garantire la protezione degli interessati.
- B. Delegati e Autorizzati al Trattamento:** i suoi dati personali saranno trattati dal responsabile (quale Delegato) e dipendenti (quali soggetti Autorizzati al Trattamento dei dati personali) dell'Ufficio RPCT specificamente vincolati all'obbligo di riservatezza, con espresso divieto di rivelazione - a persone diverse da quelle specificamente autorizzate - dell'identità del segnalante, in assenza del suo consenso espresso. A tali dipendenti sono impartite idonee istruzioni in ordine a misure, accorgimenti, modus operandi, tutti volti alla concreta protezione dei dati personali. La possibilità di accedere ai dati è limitata ai soli soggetti effettivamente legittimati.
- C. Eventuali Destinatari:** altre volte i suoi dati personali potranno essere comunicati a soggetti che li tratteranno in "completa autonomia". Si segnala che nell'ambito del procedimento penale, l'identità del segnalante è coperta da segreto ai sensi dell'articolo 329 c.p.p., mentre nel procedimento dinanzi alla magistratura contabile essa non può essere rivelata sino alla chiusura della fase istruttoria. Nell'ambito del procedimento disciplinare,

invece, l'identità del segnalante non può essere rivelata ove la contestazione dell'illecito disciplinare si fondi su accertamenti distinti e ulteriori rispetto alla segnalazione.

L'identità delle persone coinvolte e di quelle menzionate nella segnalazione è garantita sino alla conclusione dei relativi procedimenti, con il rispetto delle stesse garanzie accordate al segnalante. Inoltre, la segnalazione è sottratta all'accesso di cui all'art. 22 e ss. della legge 241/1990 e dell'art. 5 e ss. del D.lgs. n. 33/2013, e s.m.i..

8. Natura del Conferimento

Il conferimento dei suoi dati personali è facoltativo. Il mancato conferimento potrebbe tuttavia pregiudicare l'istruttoria della segnalazione: le segnalazioni anonime, infatti, verranno prese in considerazione solo ove si presentino adeguatamente circostanziate e rese con dovizia di particolari, in modo da far emergere fatti e situazioni connessi a contesti determinati.

9. Conservazione, Comunicazione e Diffusione

Le segnalazioni e la relativa documentazione sono conservate per il tempo necessario al trattamento della segnalazione e in ogni caso non oltre cinque anni a decorrere dalla data della comunicazione dell'esito finale della procedura di segnalazione, in ossequio a quanto previsto dall'art. 14 del D.Lgs. 10 marzo 2023 n. 24, tranne nei casi in cui vi fosse incidentalmente connesso un procedimento disciplinare, penale o dinanzi alla Corte dei Conti.

Qualora fosse in corso un procedimento penale o davanti alla Corte dei conti o disciplinare, i dati potranno essere conservati fino alla conclusione degli stessi, nei limiti in cui risulti necessario conservare oltre tale termine i dati fino alla conclusione dei rispettivi giudizi e/o procedimenti.

10. Profilazione e Diffusione dei Dati

I dati personali non sono soggetti a diffusione (non possono cioè essere resi noti ad un numero indistinto di soggetti) né ad alcun processo decisionale internamente automatizzato, ivi compresa la profilazione.

11. Diritti degli Interessati

In ogni momento Le sono riconosciuti i diritti di cui agli artt. 15 - 22 del GDPR e, in particolare, in relazione al trattamento dei propri dati personali oggetto della presente informativa, l'interessato ha diritto di chiedere all'ASP – PA di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica, l'aggiornamento o la cancellazione se incompleti, erronei o raccolti in violazione di legge, o di opporsi al loro trattamento. Potrà esercitare tali diritti secondo le modalità e le forme previste dalla procedura per la gestione dei diritti in materia di protezione dei dati personali dell'interessato, rivolgendosi al RPCT inviando richiesta scritta alla casella di posta elettronica prevenzionecorruzione@pec.asppalermo.org o al Data Protection Officer contattabile all'indirizzo mail rpd@asppalermo.org o, in formato cartaceo, al protocollo generale dell'ASP – PA in Via Giacomo Cusmano,24 – 90141 Palermo.

Nei casi in cui il consenso costituisca la base giuridica per il trattamento di dati personali (art. 6, p. 1, lett. a) e di dati particolari (art. 9, p. 2, lett. a), Lei ha il diritto di revocare il consenso in qualsiasi momento senza pregiudicare la liceità del trattamento basata sul consenso prestato prima della revoca. Relativamente al soggetto segnalato la informiamo che lo stesso non potrà esercitare, presso l'ASP - PA, i diritti previsti dagli articoli da 15 a 22 del GDPR ovvero proporre reclamo ai sensi dell'articolo 77 del GDPR, al fine di tutelare la riservatezza del segnalante, così come previsto dall'art. 2-undecies, comma 1, lettera f) del D.lgs. 196/2003 ss.mm..

Resta ferma la possibilità per il soggetto segnalato, presunto autore delle condotte illecite, di esercitare i diritti in questione per il tramite dell'Autorità Garante per la protezione dei dati personali con le modalità di cui all'art. 160 del Codice privacy, così come previsto dall'art. 2-undecies, comma 3 del D.lgs. 196/2003 ss.mm...

Gli interessati che ritengono che il trattamento dei dati personali a loro riferiti avvenga in violazione di quanto previsto dal GDPR, hanno il diritto di proporre reclamo, come previsto dall'art. 77 del GDPR stesso, all'Autorità Garante per la Protezione dei dati personali (<https://www.gpdp.it/>), o di adire le opportune sedi giudiziarie (art. 79 del GDPR).

12. Modifiche Informativa

Il titolare si riserva il diritto, a sua discrezione, di cambiare, modificare, aggiungere o rimuovere qualsiasi parte della presente informativa sulla privacy, in qualsiasi momento. Al fine di facilitare la verifica di eventuali cambiamenti, l' informativa conterrà l' indicazione della data di aggiornamento dell' informativa.

Versione Luglio 2023